LA STREGA

Pane spinoso, Orda d'oro, inquisizioni, sette e altri accidenti

Anna Brandoli e Renato Queirolo

Milano Libri Edizioni

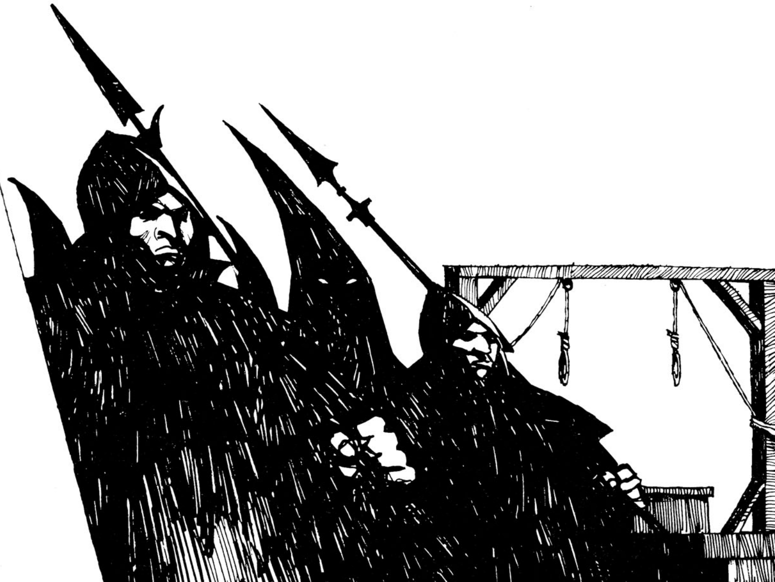
1ª Edizione ottobre 1980
Grafica: Cettina Novelli
© Anna Brandoli, Renato Queirolo 1980
© Milano Libri Edizioni 1980

Anna Brandoli e Renato Queirolo

LA STREGA

Pane spinoso, Orda d'oro, inquisizioni, sette e altri accidenti

LUPO MARRARO



Milano Libri Edizioni

PREFAZIONE

di
RANIERI CARANO

Non tutti saranno d'accordo, ma secondo me la crisi del fumetto d'avventura è gravissima. Tramontato quasi prima di nascere l'underground – tra l'altro pochissimo impegnato sul versante dell'avventura – e rivelatosi meno fertile dello sperato il filone della fantasy alla « Métal Hurlant », la situazione è abbastanza sconsolante: a parte i soliti maestri, nostrani e alieni, che proseguono lungo la loro strada non praticabile da altri, i modelli del fumetto « popolare » sono ancora quelli di cinquant'anni fa, fissati una volta per tutte negli anni '30 e già allora, sempre a mio giudizio, partiti con il piede sbagliato, e in ogni caso già in ritardo rispetto alla letteratura gialla, fantascientifica o d'avventura coeve.
Eppure un modo per sfuggire alla stagnazione e all'immutabilità dei moduli c'è, anche se elude il confronto con i temi che l'attualità offrirebbe con innegabile generosità.
Il modo, semplicissimo, è il ricorso alla Storia. Intendiamoci, non la storia a fumetti patrocinata da Biagi e neppure quella francese di Larousse, spesso riscattata dalla qualità dei disegnatori ma scolastica e rugiadosa nei testi. Non mi riferisco neanche alle controstorie di Chiappori o dell'editore Ottaviano, almeno nelle intenzioni, satiriche. Si parla qui di Storia come grande dispensatrice di spunti, magari di pretesti, che lasci comunque ampia libertà alla fantasia degli autori (quando c'è) di elaborare a piacere. Una Storia, insomma, che si presti benevolmente ad essere anche tradita, o reinventata: un immenso vaso di Pandora, e nello stesso tempo cornucopia, da saccheggiare con foga giovanile e giocosa.

Coerentemente a questa idea mi sembrano aver agito i coautori de « La Strega », frugando nei risvolti di una Storia lontana e poco frequentata e tirandone fuori una

straordinaria quantità di motivi. Conosco ben poco su Bisanzio e il Dugento balcanico, ma a occhio e croce sarei disposto a scommettere sulla serietà del lavoro storico operato in questo caso. Tutto fila via lisco e convincente. Ma anche nell'ipotesi improbabile che si tratti di un falso clamoroso, poco male: come si è detto, in questo campo la Storia conta solo come pretesto per fare dell'avventura. C'è da aggiungere che qui il tuffo nel passato, quasi remoto e quasi favoloso, di un'Europa Orientale ancora più impenetrabile dell'attuale, ha come primo – o secondo – fine quello di trattare in forma di racconto epico una realtà facilmente rapportabile al presente. Lo provano il linguaggio modernissimo, lineare, immediato (mancano del tutto arcaismi stucchevoli e smanie di scrittura « rotonda » e bamboleggiante), le trasparenti allegorie del « potere » inteso nei significati più attuali, e ancora le figure femminili così forti e dominanti da evocare prepotentemente, talvolta in modo scoperto e quasi provocatorio, aspirazioni e miti del femminismo.

Tutte queste osservazioni riguardano soprattutto il testo; il discorso sul disegno è un po' diverso. Anna Brandoli ha un tratto singolare, sarei portato a dire molto personale e stilisticamente pressoché compiuto; un tratto così sicuro da potersi permettere « omaggi a » senza rischiare nulla. E così, all'improvviso, ecco una citazione compiaciuta di Toppi, un gruppo di brunette procaci che sembrano uscite dalle tavole del goloso Pichard. Ecco una strizzatina d'occhio a Crepax, a Breccia padre e figlio, ai murales messicani o alle icone russe.

Ma subito la Brandoli torna al suo segno rigoroso che nell'uso prolungato dei bianchi e neri fortemente contrastati – soprattutto nei combattimenti – fa pensare all'Eisenstein del « Nevskij » (mancano, ma s'intuiscono, le musiche di Prokofiev). Nel suo tratto lineare e allo stesso tempo complesso e raffinato c'è una precisa volontà di ricercare atmosfere arcaiche in bilico tra storia e leggenda, stilizzazioni puntigliose ed efficaci, perché, va detto, il disegno – a differenza del testo – non persegue intenti d'attualizzazione: lo scopo della Brandoli è anzi quello d'immergersi in un tardo Medio Evo collaterale al nostro. Di qui anche una certa ieratica lentezza di movimento, una fluidità volutamente ritardata.

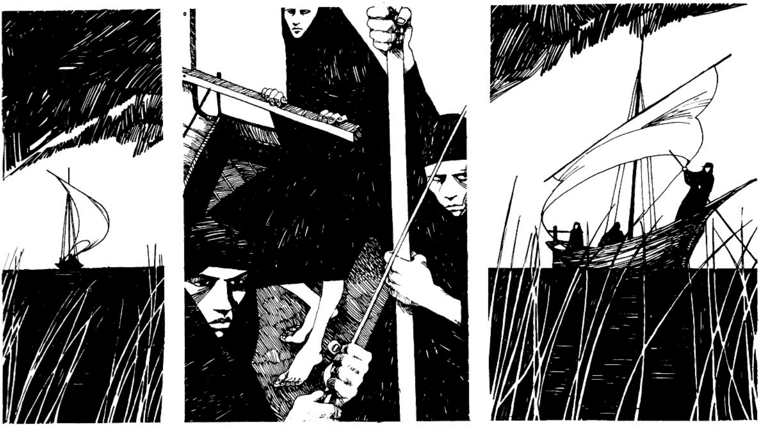
Il lungo racconto « La Strega » va « videoletto » con estrema attenzione, anche perché montato con tecnica ardita (felliniana o alla Resnais, per intenderci), priva cioè di dissolvenze o stacchi clamorosi. Va letto con attenzione perché la vicenda è complessa, articolata, estesa nel tempo e nello spazio; perché il testo ha rilievo e consistenza abbastanza inconsueti nel panorama un po' squallido delle sceneggiature per fumetti.

La cura e il rigore del testo provano ancora una volta, se ce n'era bisogno, che lo sdoppiamento tra autore del testo e autore dei disegni è spesso raccomandabile. Sono pochi i disegnatori capaci di scrivere con qualche dignità. La collaborazione tra Anna Brandoli e Renato Queirolo (l'autore dei testi di questo volume) non è del resto casuale. Entrambi poco più che trentenni, arrivano al fumetto dopo esperienze pubblicitarie ovviamente diverse, ma non disgiunte. L'incontro « ragionato » per « La Strega » e « Lupo mannaro » – un apologo gustoso ed esemplare quale racconto breve – è destinato comunque a durare nel tempo. In questo momento la coppia, nient'affatto strana, lavora a un adattamento del « Mago di Oz » per il « Corriere dei Piccoli ». Non è certo irragionevole prevedere che « Linus » concederà ai due altro spazio ove saccheggiare sapientemente la Storia o, chissà mai, l'attualità.
Insomma, lunga vita (compatibilmente...) alla coppia!

IZGOI

QUESTA STORIA HA INIZIO NEGLI ANNI 70 DEL MILLEDUECENTO NEL DELTA DEL DANUBIO. IZGOI (ESPULSI) COSÌ ERANO CHIAMATI QUELLI CHE NON ACCETTANDO PIÙ DI SERVIRE UN SIGNORE VENIVANO SCACCIATI DALLE LORO TERRE.

LA STREGA



MIRATE! A BISANZIO NON AVETE MAI VISTO NULLA DI SIMILE! CINQUANTA SOLIDI D'ORO E VI PORTATE A CASA QUESTO BEL GIGANTE BULGARO!
FORZA CON QUEI BUOI, CHE HO IL CULO A PEZZI!

SONO CÀTARI!
ERETICI! FIGLI DEL DEMONIO! AVETE FINITO DI FARE CASINO!
BRUCIAMOLI SUBITO, PRIMA CHE SE LI FACCIANO SCAPPARE!
LARGO! O METTO IN GABBIA ANCHE VOI!
SONO LATINI COME TE, SIGIERI...
QUESTO È IL LORO QUARTIERE E DANNO A NOI LA COLPA DEI SACCHEGGI ALLE LORO BOTTEGHE

GLI UOMINI VALIDI AL MOLO, LI IMBARCHIAMO SUBITO... LE DONNE E I RAGAZZI SPEDITELI AL MERCATO, CHE QUI NON C'E' PIU' POSTO... GLI ALTRI STIPATELI IN FONDO AL PADIGLIONE E PORTATEMI QUI LO STREGONE CÀTARO!
VESTITELO BENE! E' ATTESO DA LICARIO...
BUONA FORTUNA, SIGIERI...
SE ERA PER ME TI METTEVO AI REMI, MEZZA SEGA, MA IL NOBILE LICARIO HA UNA PASSIONE PER LE TESTE D'UOVO E LE DIAVOLERIE...
CHE SIA UN TRANSITO DI GIOVE?

L'OPPOSIZIONE DEVE MOSTRARSI PIÙ MATURA E RESPONSABILE, SE NON VOGLIAMO ESSERE ACCUSATI DI FARE IL GIOCO DEI NEMICI DELL'IMPERO. NON SOTTOVALUTIAMO L'ACCORDO DEL PAPA DI ROMA CON CARLO D'ANGIÒ PER UNA NUOVA CROCIATA CONTRO L'IMPERO... IN QUESTO CASO I NEMICI DELL'USURPATORE MICHELE SONO ANCHE NOSTRI NEMICI... MA SE PER SVENTURA ARRIVERANNO FIN SOTTO LE MURA DI BISANZIO, CI SARÀ PIÙ FACILE ROVESCIARE UN IMPERATORE IMBELLE...
NOBILE UCARIO, È GIUNTO L'ATTESO OMAGGIO DEI VENEZIANI...
LO VEDRÒ PIÙ TARDI... ORA AFFIDATELO ALLE CURE DI MADONNA ALESSIA
BENVENUTO NELLA CASA DI UCARIO, SAPIENTE STRANIERO, SPERO CHE I VENEZIANI ABBIANO AVUTO CURA DELLA VOSTRA INTELLIGENZA!
OH... SI, DELLA MIA INTELLIGENZA CERTAMENTE, È SOLO IL MIO POVERO CORPO CHE È TUTTO AMMACCATO!

FORSE
E' RIUSCITA
A NASCONDERSI
NON CREDO
ABBIA FATTO
IN TEMPO...
SE IL VENTO
CONTINUA COSÌ
AL TRAMONTO
SAREMO ALL'ISOLA
DEI SERPENTI.

SE LA VOSTRA MORALE VE LO CONSENTE, POTRETE DISPORNE QUANDO VORRETE...
È L'HAREM DEGLI OSPITI, LICARIO CI TIENE CHE LA SUA CASA NON ABBIA NULLA DA INVIDIARE AL PALAZZO DELL'IMPERATORE MICHELE. ANCHE VOI SIETE QUI PER QUESTO...
LICARIO AMMIRA LA SCIENZA DEI FILOSOFI E DEI MAGHI, FINCHE' GODRETE DELLA SUA CONSIDERAZIONE, NESSUNO A BISANZIO OSERA' TORCERVI UN CAPELLO...
LA MIA SCIENZA E' MINORE DELLA MIA IGNORANZA... NON PUO' ESSERE ALTRIMENTI IN UN'EPOCA IN CUI SI CREDE DI POTER POSSEDERE LA MENTE DEGLI UOMINI... MA DITEMI, CHI E' IL NOBILE LICARIO?
RISPARMIATE LA VOSTRA FILOSOFIA PER LICARIO... NON E' NEI MIEI DOVERI DI MOGLIE CONDIVIDERNE LE MANIE. MA VOI DOVETE VENIRE DA UN ALTRO MONDO PER NON AVERE MAI SENTITO PARLARE DEL PIRATA LICARIO!

QUESTA ALMENO È LA FAMA CHE GODE PRESSO I POPOLI DEL MEDITERRANEO, MA QUI A BISANZIO È PADRONE DELL'UNICA FLOTTA DI CUI PUÒ ANCORA DISPORRE L'IMPERO. È GENOVESE, LATINO COME VOI E COME VOI NEMICO DEI LATINI...
MA ORA VENITE A RIPOSARE E A TOGLIERVI QUESTI GOFFI PANNI... I VENEZIANI SONO PIÙ BRAVI A SPOGLIARE CHE A RIVESTIRE I LORO PRIGIONIERI
TEMO CHE ANCHE LA VECCHIA NIR SIA MORTA PER CAUSA MIA... DOMANI SARÀ FORSE UN ALBERO FIORITO, MA LA SUA MORTE ORA MI PESA COME UNA MONTAGNA...
SAREMMO ANCORA SCHIAVE DEI SIGNORI DI KIEV SE NON AVESSIMO OSATO MORIRE LIBERE...
LO SO, MADRE, MA LA NOSTRA GENTE STÀ PAGANDO UN PREZZO TROPPO ALTO...
PERCIÒ HO RIUNITO QUI IL CONSIGLIO DELLE ANZIANE: È ORA CHE TUTTE SAPPIANO E SI PRENDA UNA DECISIONE

QUANTO STO PER RACCONTARVI CHIEDE IL VOSTRO GIUDIZIO E LA SOLIDARIETÀ DELLE TRIBÙ CHE RAPPRESENTATE... QUANDO HO SCELTO DI VIVERE CON VOI PENSAVO DI POTER MANTENERE BUONI RAPPORTI CON MIO PADRE, SOPRATTUTTO NELL'INTERESSE DELLE NOSTRE COMUNITÀ IZGOI
PER ANNI IL NOSTRO POPOLO NON HA CONOSCIUTO NÈ PREPOTENZE RUSSE NÈ SCORRERIE TARTARE E LE VISITE A MIO PADRE HANNO ARRICCHITO DI MANDRIE E DI ARMI LE NOSTRE TRIBÙ
PER QUESTE RAGIONI HO CONSERVATO PER ANNI UN LEGAME DI CUI SEMPRE PIÙ SPESSO PROVAVO VERGOGNA. ANCHE I MIEI FRATELLI NON MI ACCOMPAGNAVANO A KIEV VOLENTIERI...
QUESTA VOLTA POI...
SAMODRAZ* FINALMENTE!
TI HO MANDATA A CHIAMARE PER OFFRIRTI DI ESSERE AL MIO FIANCO CONTRO L'ILKHAN... È ORA DI MOSTRARE AL MONDO LE TUE QUALITÀ GUERRIERE!
* COLEI CHE SI GOVERNA DA SÈ

IL KHAN MONGKA-TEMUR VUOLE CHE ASSIEME ALL'ORDA DI NOGHAI MUOVA CONTRO L'ILKHANATO DI PERSIA. COME VEDI FIGLIA, LA MIA FAMA DI "IMMORTALE" NON INVECCHIA! TI VOGLIO CON ME IN QUESTA OCCASIONE, CON LA GENTE DI TUA MADRE TI SEI TRASTULLATA ABBASTANZA! TRA DUE SETTIMANE SI TORNA A NUOVA SARAJ. QUI A KIEV PUO' BASTARE IL PRINCIPE VASILIJ. ORMAI I SIGNORI RUSSI FANNO A GARA A TRADIRSI PUR DI MOSTRARSI ZELANTI VERSO L'ORDA D'ORO*
VIENI, VOGLIO MOSTRARTI UNA MANDRIA DI CAVALLI ARABI STUPENDI, DONO DEI MIEI AMICI MAMELUCCHI. LI DAREMO AI TUOI FRATEL-LASTRI PER RIPAGARE TUA MADRE DELLA TUA ASSENZA
* NOME DEL REGNO O KHANATO TARTARO IN RUSSIA
SAMODRAZ, GUARDA! LE PORTANO AL ROGO... SONO ACCUSATE DI STREGONERIA!
L'IGNORANZA DEI SIGNORI DI KIEV È PARI SOLO ALLA LORO FEROCIA!
MA TU PUOI IMPEDIRE QUESTA ATROCITA'!
LASCIAMI, NON VOGLIO CONTRADDIRE IL PRINCIPE VASILIJ E INIMICARMI IL CLERO RUSSO

DA QUANDO MIO PADRE TEME PRINCIPI E PRETI?
FERMATEVI! SONO SAMODRAZ, LA FIGLIA DI ULAN-TATU L'IMMORTALE!
DIMMI, DONNA, PERCHÈ TI ACCUSANO QUESTI MAIALI?
ABBIAMO CURATO NOSTRO PADRE CON LE ERBE ED È GUARITO!
E ALLORA, IMBECILLI, PORTATE ANCHE ME AL ROGO, SE NE AVETE IL CORAGGIO... SONO ANCH'IO UNA STREGA!

HA! HA! TI ACCONTENTI DELLE GUARDIE DEL PRINCIPE O VUOI SFIDARE TUTTA L'ORDA D'ORO?
ORA CHE TI SEI DIVERTITO, ORDINA CHE LE LASCINO LIBERE!
SEI COCCIUTA COME TUA MADRE! TI HO GIÀ DETTO CHE È UN AFFARE TRA RUSSI... ADESSO ANDIAMO!
NON MI MUOVERÒ DI QUI SE NON TI FARAI TORNARE LA MEMORIA... QUANDO LE LANCE RUSSE TI AVEVANO DATO LA MORTE, FU PROPRIO UNA "STREGA", MIA MADRE A RIDARTI LA VITA, GRAZIE ALLE SUE ERBE!
TACI!
ORA CHE LE LANCE RUSSE SERVONO LA TUA POTENZA, LE USI CONTRO DI NOI...
METTETE GIÙ QUELLE LANCE VOI, SO BADARE DA ME A MIA FIGLIA! CACCIATE QUESTA GENTE PIUTTOSTO, NON SIAMO AL CIRCO!

KIRILL, SAMODRAZ, PRESTO!
OCCUPATEVI DELLE DONNE!
NON MI MINACCIARE, SAMODRAZ... NON VOGLIO IMPUGNARE LA SPADA CONTRO DI TE...
ALLORA LASCIACI ANDARE IN PACE...
MI COPRIREI DI RIDICOLO, NON PUOI FARMI QUESTO AFFRONTO... PREFERIRE QUELLE STRACCIONE A TUO PADRE!
NO, SEI TU CHE HAI SCELTO I SIGNORI DI KIEV! ADDIO!
I CAVALIERI TARTARI POTEVANO RAGGIUNGERCI IN POCO TEMPO...
AL PRIMO VILLAGGIO LA DONNA E I MIEI FRATELLI SI NASCOSERO LASCIANDOCI I LORO CAVALLI, POTEVANO PROCURARSENE ALTRI E RAGGIUNGERCI QUANDO I NOSTRI INSEGUITORI AVESSERO RINUNCIATO ALLA CACCIA...

CAMBIANDO SPESSO CAVALCATURA, DUE GIORNI DOPO ERO OSPITE DELLA TRIBÙ IZGOI DEGLI ALANI, CUI AFFIDAI LE RAGAZZE...
AIUTANDO QUELLA DONNA E LE SUE FIGLIE AVEVO TROVATO LA FORZA DI ROMPERE CON MIO PADRE... LA MIA SODDISFAZIONE PERÒ NON DURÒ A LUNGO...
SAMODRAZ! CI SONO DEI MESSAGGERI TARTARI PER TE...
ABBIAMO CATTURATO I TUOI FRATELLASTRI E LA DONNA RUSSA POCO DOPO LA VOSTRA FUGA...
CHE VOLETE?
ULAN-TATU, L'IMMORTALE, TI MANDA A DIRE CHE ALLA SUA PARTENZA LI REGALERÀ COME SCHIAVI AL PRINCIPE VASILIJ SE NON TORNI A RICONOSCERE LA SUA AUTORITÀ...
...E ACCETTI DI PARTECIPARE CON LUI ALLA SPEDIZIONE CONTRO L'ILKHAN
DEVI DECIDERE SUBITO, ASPETTANO SOLO NOI PER SMONTARE L'ACCAMPAMENTO
D'ACCORDO... VENGO COMUNQUE... INTANTO FATE RIPOSARE I CAVALLI

MADRE! KIRILL E JAROSLAV SONO STATI PRESI DAI TARTARI... PER LIBERARLI MIO PADRE VUOLE CHE TORNI DA LUI E LO SEGUA IN UNA SPEDIZIONE MILITARE IN PERSIA!
È UN RICATTO SCHIFOSO! PER DI PIÙ QUEL MAIALE TI DEVE LA VITA!
NON TI SCANDALIZZARE INUTILMENTE, L'UNICA RAGIONE CHE CAPISCE È QUELLA DELLA FORZA... SE FOSSE PIÙ RAGIONEVOLE NON POTREBBE ESSERE UN GUERRIERO...
ANCH'IO SO BATTERMI EPPURE...
LO SO! MA È DIVERSO, TU NON VIVI DI GUERRA!
PRIMA CHE TU NASCESSI, QUANDO ANCORA L'AMAVO, SPERAVO CHE QUEL CAVALIERE RACCOLTO MORENTE E SALVATO DALLA MIA MEDICINA, FOSSE L'OCCASIONE DI RISCATTO DELLA MIA GENTE. I TARTARI COMBATTEVANO CONTRO I SIGNORI RUSSI COME NOI, ANNI PRIMA, QUANDO CI RIBELLAMMO E FUMMO CACCIATI...
MA PRIMA ANCORA CHE LA GUERRA FOSSE FINITA FU PROPRIO TUO PADRE A FARCI CAPIRE COME I TARTARI NON FOSSERO PADRONI MIGLIORI DEI BOIARI. APPENA RISTABILITO, FU PRESO DALLA SMANIA DI MISURARSI NUOVAMENTE IN BATTAGLIA, COME SE NON POTESSE SENTIRSI VIVO ALTRO CHE UCCIDENDO. RAGGIUNSE I SUOI E QUANDO TORNÒ FU SOLO PER IMPORMI DI AFFIDARTI A LUI
A SUO MODO TI AMA ED È QUESTA L'UNICA RICONOSCENZA POSSIBILE PER LUI. TI HA ALLEVATA A SUA IMMAGINE E SOMIGLIANZA, FACENDO DI TE UNA GUERRIERA. È LOGICO CHE ORA TI VOGLIA CON SÉ PER DARGLI VANTO...
È GIÀ MOLTO CHE TI ABBIA LASCIATO IMPARARE LA MEDICINA DEGLI AGHI E TORNARE A VIVERE CON NOI IN QUESTI ANNI... COSA PENSI DI FARE?
DI SICURO NON HO INTENZIONE DI SBUDELLARE O FARMI SBUDELLARE PER FARLO FELICE...

ANDRÒ A RIPRENDERMI I MIEI FRATELLI E VOGLIO PROPRIO VEDERE COME FARÀ A IMPEDIRMELO!
CALMATI, TUO PADRE AMA SOLO CIÒ CHE GLI SOMIGLIA MA IN QUESTO CASO LA TUA SPAVALDERIA NON È SUFFICENTE
HAI RAGIONE... MI CI VORRÀ UNA BUONA DOSE DI PANE SPINOSO*...
* STRAMONIO: PROVOCA STUPORE PSICHICO, PARALIZZANDO LE CAPACITÀ RICETTIVE NONOSTANTE UN'APPARENTE LUCIDITÀ
MOSTRATEMI I MIEI FRATELLI!
MALEDETTI, SCIOGLIETELI!
CALMATI, PRENDONO ORDINI SOLO DA ME...

LI STANNO ADDOMESTICANDO PERCHÈ PENSAVO DI DONARLI COME BESTIE DA SOMA AL PRINCIPE VASILIJ. A MENO CHE TU NON RINSAVISCA...
SE VUOI CONVINCERMI A SEGUIRTI HAI SCELTO PROPRIO IL SISTEMA MIGLIORE!
HAI TEMPO FINO A DOMANI PER DECIDERTI ORA PREPARIAMOCI AL BANCHETTO... E CERCA DI NON ROVINARE IL MIO ULTIMO GIORNO A KIEV...
C'È PANE SPINOSO NEL KUMIS, TRA QUALCHE ORA VERRÒ A LIBERARVI... DELLA DONNA CHE NE È STATO?
IL PRINCIPE L'HA FATTA BRUCIARE SOTTO I NOSTRI OCCHI, DOPO AVERCI FATTO FRUSTARE A SANGUE...

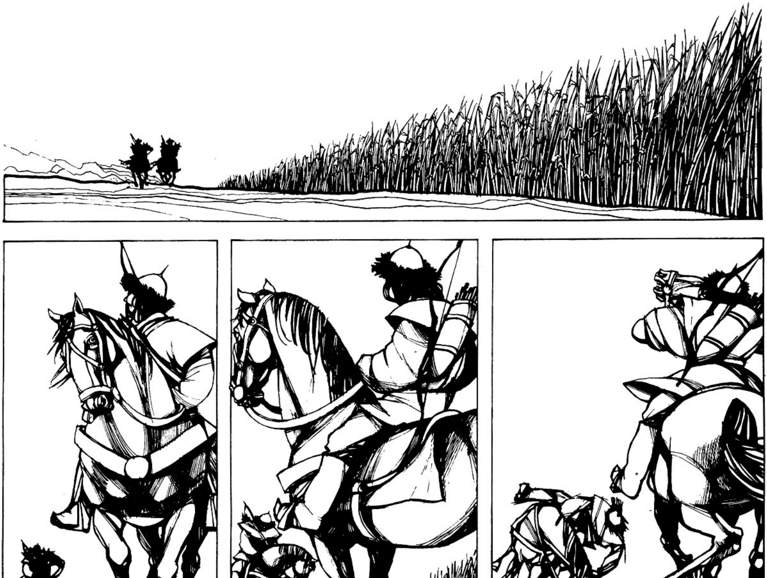
SIEDI QUI, VOGLIO CHE TU CONOSCA IL PRINCIPE VASILIJ
QUANTA FRETTA! LA FESTA NON E` ANCORA FINITA...
NON VORRAI ANDARTENE COI TUOI FRATELLINI...
PRIMA CHE TI CONCEDA IL MIO PERDONO...

ORA IL KHAN MONGKA-TEMUR HA IMPOSTO A MIO PADRE DI PORTARGLI LA MIA TESTA... O LA SUA. E I TARTARI MUOVONO CONTRO I NOSTRI VILLAGGI DEL DELTA, DOPO AVERE GIÀ SEMINATO LUTTI IN QUELLI PIÙ A NORD
IO VENGO DA LÌ... I VILLAGGI SONO BRUCIATI, LE MANDRIE E I GREGGI RAZZIATI O DISPERSI, CHI SI È OPPOSTO È MORTO. TUO PADRE TIENE IN OSTAGGIO TUTTI I NOSTRI GIOVANI E MINACCIA DI UCCIDERLI SE INCONTRERÀ RESISTENZA...

NON LA PENSAVAMO COSÌ QUANDO IMPEDIMMO AI SIGNORI DI KIEV DI ARRUOLARE A FORZA I POCHI UOMINI RIMASTICI
MA ALLORA ERAVAMO DISPERATE... NON AVEVAMO PIÙ NULLA DA PERDERE
ALLORA NON CI RESTA CHE L'ESODO
E UGUALMENTE ABBIAMO DOVUTO ABBANDONARE LE TERRE RUSSE...
SI, MA SONO QUASI TRENTA PRIMAVERE CHE NON DOBBIAMO PIÙ CHINARE LA TESTA DI FRONTE A UN SIGNORE E I NOSTRI UOMINI NON CI VENGONO PIÙ RUBATI PER ANDARE IN GUERRA...
CERTO È COMBATTENDO CHE CI SIAMO GUADAGNATE LA CONSIDERAZIONE DI CUI GODIAMO
SAMODRAZ DEVE AFFRONTARE SUO PADRE... È L'UNICO MODO PER FERMARLO...
IO SONO PER L'ESODO... EVITARE LO SCONTRO... MA DECIDIAMOCI, LE NOSTRE TRIBÙ ASPETTANO...
MA I TARTARI DELL'ORDA D'ORO NON SONO COME GLI SBIRRI DI KIEV... NON CI LASCERANNO NEANCHE GLI OCCHI PER PIANGERE...

L'ESODO NON RISOLVE NULLA, CI SCONTREREMMO COI VALACCHI O CON GLI UNGARI E MIO PADRE CONTINUEREBBE LO STESSO A DARMI LA CACCIA. DEVO AFFRONTARLO... DEVO AFFRONTARLO IO
SECONDO LA YASA, IL DUELLO DECIDE CHI È NEL GIUSTO. SE LO UCCIDO LA SUA GENTE MI DOVRA' OBBEDIENZA... ALTRIMENTI...
VOI POTRETE COMUNQUE TORNARE A VIVERE IN PACE...
SIGIERI...
LA GIOVANE CHE VI HO MANDATO È TORNATA DA ME PIANGENDO, DICE CHE L'AVETE RESPINTA... SPERO CHE NON VI ABBIA OFFESO...
NO, NO... ANZI, VI PREGO DI SCUSARMI... È UNA STORIA TROPPO LUNGA, VI SPIEGHERÒ TUTTO DOMANI
A DOMANI ALLORA, BUONANOTTE SIGIERI
BUONANOTTE ALESSIA

SECONDO EPISODIO

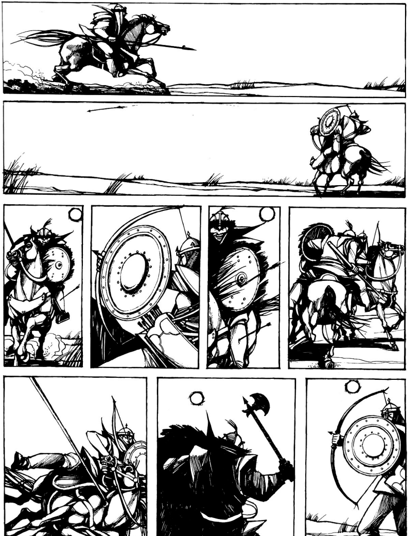


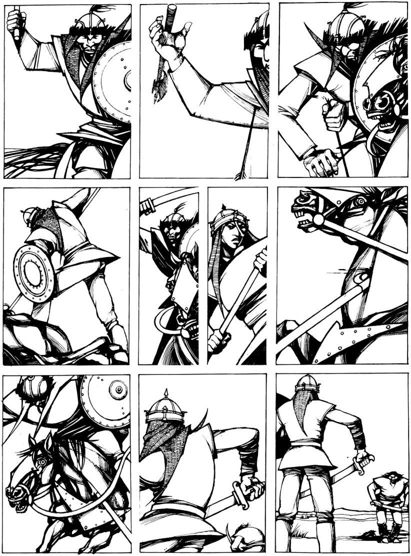
PERCHÈ MIO PADRE, IL GRANDE ULANTATU L'IMMORTALE, MANDA I SUOI GUERRIERI AD ASSALIRE VILLAGGI INDIFESI SE È LA MIA TESTA CHE VUOLE?
PERCHÈ NON VIENE A PRENDERSELA? È NEL MIO DIRITTO CHIEDERE IL GIUDIZIO DELLE ARMI, È SUO DOVERE ACCETTARE LA MIA SFIDA... SE NON È TROPPO VECCHIO PER REGGERSI A CAVALLO O TROPPO VILE PER MISURARSI CON SAMODRAZ, SUA FIGLIA. VAI A DIRGLIELO, SEI LIBERO... DOMANI, QUANDO IL SOLE È PIÙ ALTO, QUI CON OGNI ARMA POSSIBILE

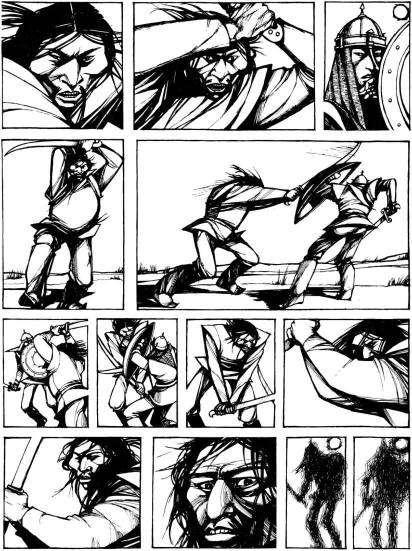
SIGIERI, SONO DUE GIORNI CHE SIETE CHIUSO QUI DENTRO! POSSO SAPERNE IL MOTIVO?
LICARIO, VOSTRO MARITO, MI HA DATO DA INTERPRETARE UNA DOZZINA DI CARTE DEL CIELO... DI OROSCOPI DA CONFRONTARE AL SUO...
GLI ASTROLOGI CHE MI HANNO PRECEDUTO SONO STATI TROPPO VAGHI O RETICENTI... E CREDO DI AVERNE SCOPERTO IL MOTIVO...
SU QUESTE VECCHIE CARTE?
ANCHE... VI SONO SECOLI DI OSSERVAZIONI SUI RAPPORTI TRA I MOVIMENTI DEL CIELO E I CARATTERI, I COMPORTAMENTI DEGLI UOMINI...
MOLTE DI QUESTE CARTE SONO SCRITTE IN ARABO, MA I ROTOLI PIU' ANTICHI SONO IN GRECO... FORSE PROVENGONO DALLA BIBLIOTECA D'ALESSANDRIA, PRIMA CHE FOSSE BRUCIATA DAL FANATISMO DEI CRISTIANI...
NON SIETE CRISTIANO?
NON ABBASTANZA DA BRUCIARE CIO' CHE MI CONTRADDICE...

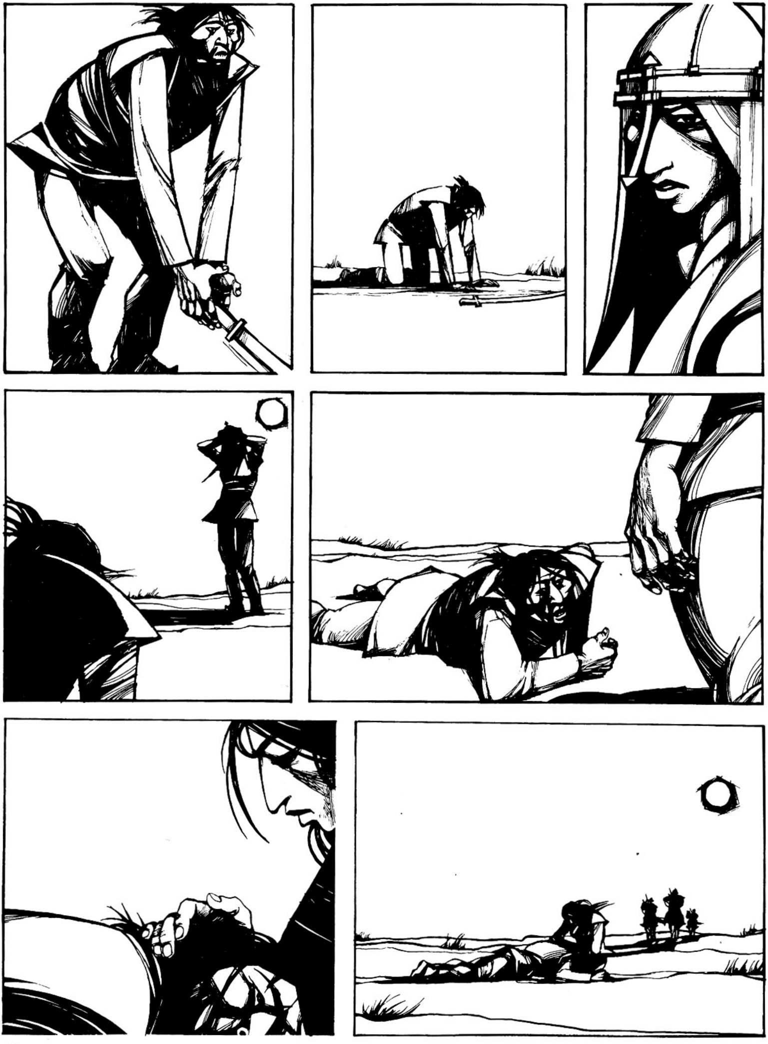
E COSA AVETE SCOPERTO?
CHE LA MAGGIOR PARTE DI QUESTI OROSCOPI HANNO IN COMUNE UNA COSA... UNA BRUTTA FINE A CAUSA DI UN TRADIMENTO...
NE SIETE SICURO?
NON SONO MAI SICURO DI NULLA, MA LE CARTE DICONO QUESTO. COMUNQUE NON C'È MOTIVO DI PREOCCUPARSI PER LICARIO... È LUI A TRADIRE
MA... VI RENDETE CONTO...
MADONNA ALESSIA SCUSATE, C'È VOSTRO CUGINO TEODORO...
CHE ASPETTI!
VA BENE, VI RINGRAZIO DI TANTA FRANCHEZZA, ORA PERO' DEVO LASCIARVI
DIMENTICAVO... LICARIO NON CI SARÀ FINO A DOMANI, NEL FRATTEMPO POTRESTE SCENDERE IN CITTÀ A DISTRARVI UN PO'
VI FARÒ ACCOMPAGNARE DA OMBRA, È LA MIGLIORE DELLE MIE ANCELLE... SPERO CHE NON ME LA RIMANDERETE PIANGENTE COME L'ALTRA
FA IN MODO CHE PASSIATE LA NOTTE FUORI CASA, VOGLIO CHE NON VEDA LICARIO PRIMA DI DOMANI... E CERCA DI GUADAGNARTI LA SUA FIDUCIA, È UN UOMO PREZIOSO...

È IMPAZZITA...
NO, SA DI NON AVERE ALTRA SCELTA PER SALVARE QUEGLI STRACCIONI
HA PREFERITO LORO A ME, HA SPUTATO NEL PIATTO CHE LE OFFRIVO FINO AL PUNTO DI UCCIDERE IL PRINCIPE VASILIJ... ADESSO È TARDI, QUESTA È L'UNICA CONCLUSIONE POSSIBILE
COME TI SENTI?
MALE, MA NON VOGLIO PENSARCI...
SO SOLO CHE VOGLIO VIVERE... PERCIÒ DEVO MIRARE BENE E RESISTERE IL PIÙ A LUNGO POSSIBILE... LA CICUTA È LENTA...









VORREI CAPIRE DOVE MI TROVO... PUOI DIRMI CHI SONO I TUOI PADRONI? ALESSIA, LICARIO...
ALESSIA È UNA LASCARIDE, NIPOTE DEL LEGITTIMO IMPERATORE ASSASSINATO. HA POTUTO SCAMPARE ALLE PERSECUZIONI SOLO SPOSANDO LICARIO. L'USURPATORE CI TIENE TROPPO ALLA SUA FLOTTA PER INIMICARSELO...
COSÌ LICARIO SI È FATTO AMICI I SIGNORI DELLE PROVINCE ORIENTALI, CHE SIMPATIZZANO PER I LASCARIDI, E CORTEGGIA GLI ARSENIANI PER AVERE DALLA SUA ANCHE IL CLERO GRECO, CHE TEME DI PERDERE LA SUA AUTONOMIA DA ROMA
IL LEGAME TRA LORO È SOLO FORMALE E NON TI NASCONDO CHE LICARIO MI È ODIOSO, MENTRE ALESSIA PUÒ CONTARE SULLA MIA FEDELTÀ, È LEI CHE MI HA LIBERATA DA UN SERRAGLIO MUSULMANO, MA QUESTA È UN'ALTRA STORIA PRIMA VORREI CONOSCERE LA TUA...
È UN PO' LUNGA... INIZIA CON UNO ZIO PRETE CHE MI MANDA ALL'UNIVERSITÀ DI TOLOSA, C'ERA BISOGNO DI CHIERICI CHE STU-DIASSERO TEOLOGIA PER COMBATTERE L'ERESIA ALBIGESE O CÀTARA...
FINITA L'UNIVERSITÀ, MI SONO RESO CONTO CHE NON DI PREDICHE SI TRATTAVA, MA DI INQUISIZIONE...

COSÌ ME NE VADO A PARIGI, AVEVO SENTITO PARLARE DEGLI AVERROISTI ...CONTESTAVANO LA TIRANNIA DELLA FEDE SULLA RICERCA. IN QUELL'UNIVERSITÀ HO MOLLATO CHIESA E RELIGIONI E SONO DIVENTATO MOLTO EMPIRICO, ANCHE SE ORA MI OCCUPO DI ALCHIMIA E ASTROLOGIA...
NON È STATO PROPRIO COME BERE UN BICCHIER D'ACQUA, MA L'ENTUSIASMO PER CIÒ CHE SCOPRIVAMO NON TOLLERAVA TENTENNAMENTI...
RICERCA
NEL '72 PERÒ LA REAZIONE DELLE AUTORITÀ DI ROMA SI È FATTA PESANTE. OGNI DISSENSO È STATO PROIBITO, LE PIAZZE DI PARIGI HANNO CONOSCIUTO ROGHI E PATIBOLI E I NOSTRI MAESTRI SONO STATI IMPRIGIONATI. PERSA L'IMMUNITÀ UNIVERSITARIA, ANCH'IO ERO CONSIDERATO UN ERETICO DA PERSEGUIRE...
TORNAI A CASA. IN LOMBARDIA I MOVIMENTI ERETICI ERANO ANCORA IN PIEDI, SPERAVO DI NON FINIRE ISOLATO PER SOPRAVVIVERE...
MA QUANDO I PATARINI UCCISERO UN BOIA DELL'INQUISIZIONE DOVETTI FUGGIRE SOTTO L'ACCUSA DI ERESIA, COMPLOTTO CONTRO LA CHIESA, CONCORSO IN OMICIDIO E PARTECIPAZIONE A BANDE ARMATE...

MI RIFUGIAI PRESSO UNA COMUNITÀ DI CÀTARI, SULLE COSTE DELLA ZETA, E LÌ I VENEZIANI MI HANNO PRESO DURANTE UNA SCORRERIA...
SÌ, MA COME MAI NON C'È UNA SOLA DONNA IN TUTTO IL TUO RACCONTO?
PERCHÈ È COSÌ. PRIMA LE CONVINZIONI RELIGIOSE, POI LE LOTTE ALL'UNIVERSITÀ, INFINE I CÀTARI CON IL LORO ORRORE PER IL CORPO...
E QUANDO SEI IN GUERRA CON L'INQUISIZIONE QUELLI SONO GLI UNICI DISPOSTI AD AIUTARTI... INSOMMA, NON HO ESPERIENZA DI DONNE...
E HAI RESPINTO QUELLA CHE ALESSIA TI AVEVA MANDATO!
BE', NON MI PIACE ESSERE AMATO PER OBBLIGO!
DÌ PIUTTOSTO CHE NON TI PIACEVA LEI! A ME TI RIFIUTERESTI?
NON CREDO...
BENE! VIENI, CONOSCO UN POSTO QUI VICINO...

DITE AL KHAN MONGKA-TEMUR CHE LE ARMI MI HANNO DATO RAGIONE! ORA TORNATEVENE IN PACE, CHE I PASCOLI IZGOI NON CONOSCANO PIÙ GLI ZOCCOLI DELL'ORDA D'ORO...
...E CHE IO NON DEBBA PIÙ BATTERMI CONTRO IL MIO STESSO SANGUE...
QUANDO SI ACCORGERANNO DELLE MACCHIE SUL CORPO* PENSERANNO A UNA MAGIA... ANCHE SE I TARTARI CI LASCERANNO IN PACE, VERRANNO ALTRI A DARTI LA CACCIA PER VENDERTI AL CLERO RUSSO COME STREGA!
* EFFETTO DEL SANGUE COAGULATO DALLA CICUTA
LO SO...
DOMANI VADO A CAFFA, VENDO I MIEI CAVALLI E MI IMBARCO... NON NE POSSO PIÙ...

LA STREGA
SICARI, SETTE E ALTRE STORIE
AVANTI, TRASCINATELO DENTRO!
CI SIAMO!

COSA?!
NON C'È!
ANDIAMOCENE, È UNA TRAPPOLA!
AIUTO! AL FUOCO!

ALTRE DUE ERBACCE ESTIRPATE DAL GRANAIO DI DIO. MA LA NOSTRA OPERA PACIFICATRICE E' SOLO ALL'INIZIO... ANCORA TROPPI CALUNNIATORI, AGITATORI E FALSI PROFETI TURBANO LA QUIETE...
DOBBIAMO SAPER AFFRONTARE QUALUNQUE SACRIFICIO SENZA CONCEDERCI REQUIE
LE PECORELLE SMARRITE GODRANNO DELLE NOSTRE BENEVOLE ATTENZIONI FINO A QUANDO IL POPOLO DI TOLOSA NON TORNERÀ MITE E OPEROSO!
MA LE PECORELLE APPREZZANO IL VALORE CRISTIANO DI QUESTE ATTENZIONI?
NON MI PIACE IL TUO SARCASMO, CHIERICO SIGIERI...
NON MI PIACE...
NON MI PIACEE!

AIUTO!
PRESTO SIGIERI!! NON SI RESPIRA!
...STA BRUCIANDO IL PALAZZO, DEV'ESSERE UN ATTENTATO A UCARIO!
DOVE VAI?
LA BIBLIOTECA... NON POSSO LASCIAR BRUCIARE QUEI LIBRI...
ASPETTAMI, C'È TROPPO FUMO...
AIUTO SIGIERI! SOFFOCO...
MERDA!
HAI VISTO CHE PUOI VIVERE ANCHE SENZA QUEI LIBRI?
MA... L'HAI FATTO APPOSTA!!
AMORE, NON POTEVO MICA LASCIARTI BRUCIARE PER QUELLE TUE SCARTOFFIE... CI CONOSCIAMO DA COSÌ POCO!

MA SEI UNA STRONZA... SEI VERAMENTE UNA STRONZA!
CERTO. ORA PERÒ ANDIAMOCENE
SE È STATO UCCISO LICARIO NON VOGLIO FINIRE IN MANO ALLE GUARDIE DELL'IMPERATORE...
ABBIAMO FRUGATO DAPPERTUTTO, DI LICARIO NEMMENO L'OMBRA...
ABBIAMO ANCHE DATO FUOCO AL PALAZZO PER VEDERE SE ERA TRA I FUGGITIVI... NIENTE!
VIGILATE GLI INGRESSI, CERCHIAMO ALMENO DI NON FARCI SORPRENDERE
HAI SENTITO?! SE L'ASPETTAVA... ORA CHE FACCIAMO?
IO POSSO SEMPRE FARE LA MOGLIE CHE SALVA LE APPARENZE, MA PER VOI, CARO CUGINO, L'ARIA DI BISANZIO È DIVENTATA IRRESPIRABILE...

LA RONDA! CAMBIAMO STRADA!
EHI, VOI!!!
CORRI!
QUA!
VENITE FUORI, O DIAMO FUOCO ALLA BARCA!
MA ALLORA È UN VIZIO...

BENE, VEDO CHE SIETE RAGIONEVOLI...
TONF
FUORI BELLI! ORA TOCCA A VOI...
È LA SETTA DEI LEBBROSI... NON ABBIAMO ALTRA SCELTA... FIDATI DI ME

PORTATECI DAL CURDO, QUESTO LATINO HA UCCISO LICARIO... CHIEDIAMO LA VOSTRA PROTEZIONE...
VA BENE, IL CURDO DECIDERÀ, MA VERRETE BENDATI
VIVONO DI PIRATERIA, PER QUEL POCO DI VITA CHE GLI RESTA... E LICARIO NON TOLLERA LA CONCORRENZA, SOPRATTUTTO SE SI TRATTA DI STRACCIONI CON CUI NON È POSSIBILE STRINGERE ALLEANZE...
SE LICARIO È DAVVERO MORTO POSSIAMO ANCHE CAVARCELA. IL LORO CAPO, IL CURDO, È UN PO' PAZZO, TALVOLTA È GENEROSO... ANCHE SE SONO POCHISSIMI QUELLI CHE POSSONO RACCONTARLO...
COSÌ QUESTO È L'EROICO LATINO CHE CI HA LIBERATI DI LICARIO E CHIEDE LA NOSTRA PROTEZIONE... AH, AH, AH... MA NON SEI ANCORA UN LEBBROSO... AH! AH! AH, UH...

PERDONATELO... NON CONOSCE LA NOSTRA LINGUA, POSSO...
TACI! SE LICARIO È MORTO, ALL'ALBA LO SAPRÀ TUTTA BISANZIO, ALTRIMENTI... AH, AHAA, UH...
INTANTO TERRETE COMPAGNIA A UN'ALTRA FANCIULLA FANTASIOSA... AH, AH, DICE DI GUARIRE LA LEBBRA AH, AH, AHA, AHAA UNA STREGA INSOMMA! AH, UH, UHU...
SBAN
SALVE!
MI CHIAMO SAMODRAZ, MI HANNO CATTURATA SU UNA NAVE GENOVESE...
IL CURDO DICE CHE GUARITE LA LEBBRA...
È VERO... PER QUESTO NON MI HANNO ANCORA UCCISA... MA IL LORO CAPO NON MI VUOLE CREDERE FORSE TEME CHE GLI DISFI LA SETTA...
PER IL MOMENTO È INNAMORATO DEL MIO NASO E STUDIA IL MODO DI STRAPPARMELO PER SOSTITUIRLO AL SUO... MA DITEMI DI VOI...

LA STREGA
UDITE, UDITE. QUESTA NOTTE IL NOBILE LICARIO È SFUGGITO A UN ATTENTATO...
FIGURIAMOCI SE MORIVA!
CHISSÀ CHE DISPIACERE...
SILENZIO! FATEMI SENTIRE...
SICARI, SETTE E ALTRE STORIE (2)
LA MOGLIE ALESSIA LASCARIS, IL CUGINO DI LEI TEODORO LASCARIS E ALTRI MEMBRI DELLA FAMIGLIA LASCARIDE, IN CONNIVENZA CON LA FAZIONE DETTA DEGLI ARSENIANI...
ORMAI GLI ARSENIANI SONO COME IL PREZZEMOLO, TE LI INFILANO DAPPERTUTTO...
SE È PER QUESTO ANCHE GLI ESPROPRIATORI!
QUALUNQUISTI...
...E COMUNQUE PROFESSANTI IDEE SCISMATICHE, NON ESITANO A COMPIERE I PIÙ EFFERATI DELITTI PUR DI SOVVERTIRE LE ISTITUZIONI IMPERIALI E PERSEGUIRE DELIRANTI OBIETTIVI...
CHE VOLESSERO ABOLIRE LE TASSE?...
INSOMMA!

L'IMPERATORE MICHELE VIII DICHIARA PERTANTO L'ARRESTO IMMEDIATO, LA CONFISCA DEI BENI E L'INTERDIZIONE PERPETUA DA OGNI CARICA PUBBLICA DI QUANTI...
CREDO CHE BASTI! COME AVETE APPENA SENTITO MICHELE VIII NON BADA ALLE SOTTIGLIEZZE E, CHE CI GARBI O NO, CI METTE TUTTI NELLO STESSO MAZZO...
ABBANDONIAMO QUINDI LE POLEMICHE PER ADOTTARE TUTTI UN COMPORTAMENTO CONSEGUENTE... NON ABBIAMO MOLTA SCELTA... SE VOGLIAMO CHE LE PROVINCE ORIENTALI CONTINUINO A SOSTENERE I LASCARIDI, COME DEL RESTO IL CLERO GRECO GLI ARSENIANI, DOBBIAMO DARE BATTAGLIA QUI A BISANZIO E SUBITO!
SO COSA PENSATE... CIÒ EQUIVALE A SPOSARE LE TESI PIÙ ESTREMISTE ED ALLEARCI A SETTE DI CUI ABBIAMO FINORA DIFFIDATO, MA QUESTO CI OFFRE LA POSSIBILITÀ DI TENERE IN SCACCO CON TANTI PICCOLI ESERCITI L'ORGANIZZAZIONE IMPERIALE
NON È IL NOSTRO TERRENO NATURALE, LO SO, MA IL TRADIMENTO DI LICARIO E IL FALLITO ATTENTATO, HANNO PRECIPITATO GLI EVENTI, PERCIÒ PREPARIAMOCI...
PER PRIMA COSA DOBBIAMO MOSTRARE CHE NON SIAMO FINITI...
NON SO VOI DUE, MA IO HO INTENZIONE DI ANDARMENE...
AH SI, E COME?
LA RAGAZZA CHE CI PORTA IL CIBO È UNA BULGARA, HA CONOSCIUTO LA MIA GENTE E SI FIDA DELLA MIA MEDICINA... È DISPOSTA A FARMI FUGGIRE CON LEI PURCHÈ IO LA CURI. BISOGNA ASPETTARE CHE TORNINO I MENDICANTI INFORMATORI PER PRENDERE UNA DELLE LORO BARCHE E RAGGIUNGERE BISANZIO

SE SIAMO RIUSCITI A CONVINCERE GLI ARSENIANI DOVREBBERO STARCI ANCHE I SEPARATISTI MOREI. AI PIRATI DEL CURDO E AGLI ZELOTI, HAI DETTO CHE CI PENSA IL POETA. SECONDO TE, ALESSIA, POSSIAMO FIDARCI?
STAI TRANQUILLO, TEODORO, NESSUNO DICE DI NO AL POETA E AI SUOI ESPROPRIATORI, TANTO PIÙ DOPO IL RAPIMENTO DI ANDRONICO...
ENTRATE, PRESTO!

AVVOLGETEVI IN QUESTI PANNI E FASCIATEVI ALMENO I PIEDI
COSÌ VA BENE, SEGUITEMI!
E QUESTO COS'È?
LA SENTINELLA... CONOSCI UN'ALTRA MANIERA?
NASCONDILA, I MENDICANTI NON PORTANO ARMI
LUI VIENE CON ME, VOI ASPETTATE QUI. APPENA MI SARÒ PROCURATA UNA BARCA VERRÀ A CHIAMARVI
APPENA AL SICURO VOGLIO FARMI UN BEL BAGNO!
SE È PER LA LEBBRA NON DEVI PREOCCUPARTI. HANNO LA LEBBRA ROSSA CHE NON È CONTAGIOSA, CON QUELLA BIANCA NON SI REGGEREBBERO IN PIEDI
COM'È CHE SAI QUESTE COSE? NON È STRANO ANCHE PER LA FIGLIA DI UN CAPO TARTARO?

È VERO, È STRANO... MA LO È ANCHE TROVARTI A QUINDICI ANNI EDUCATA COME UN GUERRIERO, CON I TUOI COETANEI CHE NON SE LA SENTONO DI CORTEGGIARE UNA RAGAZZA CAPACE DI DISARCIONARLI O DI BATTERLI CON L'ARCO... GLI UOMINI SONO COSÌ FRAGILI... SE GLI TOGLI LA POSSIBILITÀ DI VANTARSI AI TUOI OCCHI PENSANO DI NON AVERE PIÙ NULLA DI INTERESSANTE...
STA DI FATTO CHE MI ERO INNAMORATA DI UN GIOVANE PRINCIPE E FACEVO DI TUTTO PER METTERMI IN MOSTRA CON LUI...
FINALMENTE UNA MATTINA...
VIENI, ANDIAMO A CACCIA DI CINGHIALI!
NON AVEVAMO MAI CACCIATO IL CINGHIALE E L'ECCITAZIONE PER L'IMPRESA MI SEMBRAVA UNA BUONA ALLEATA...
LA!

I ROVI SI AGITANO...
È LÌ TRA I ROVI
AAAAH!
?
PRESTO, AIUTAMI, PORTA QUI I CAVALLI!
E... IL CINGHIALE?
AL DIAVOLO IL CINGHIALE, DOBBIAMO PORTARLO SUBITO DA UN MEDICO SE NON VUOI CHE MI MUOIA TRA LE BRACCIA!
SEI IMPAZZITA? SAI CHE RISATE SI FARANNO GLI ALTRI?! PUO' CAVARSELA BENISSIMO DA SOLO, E POI COSA CI FACEVA NASCOSTO QUI?!
TUTTI MI SCACCIANO... SONO MALATO...
HAI SENTITO?! PER ME PUÒ ANCHE CREPARE...
NO, ASCOLTA! TI PREGO, FALLO PER ME!
CHE FAI, SUPPLICHI COME UNA DONNETTA?! NON TI È BASTATO SBAGLIARE BERSAGLIO? VUOI CHE ANCH'IO PERDA LA FACCIA PER UN PEZZENTE IMPESTATO? ARRANGIATI, LA MIA CACCIA CONTINUA!

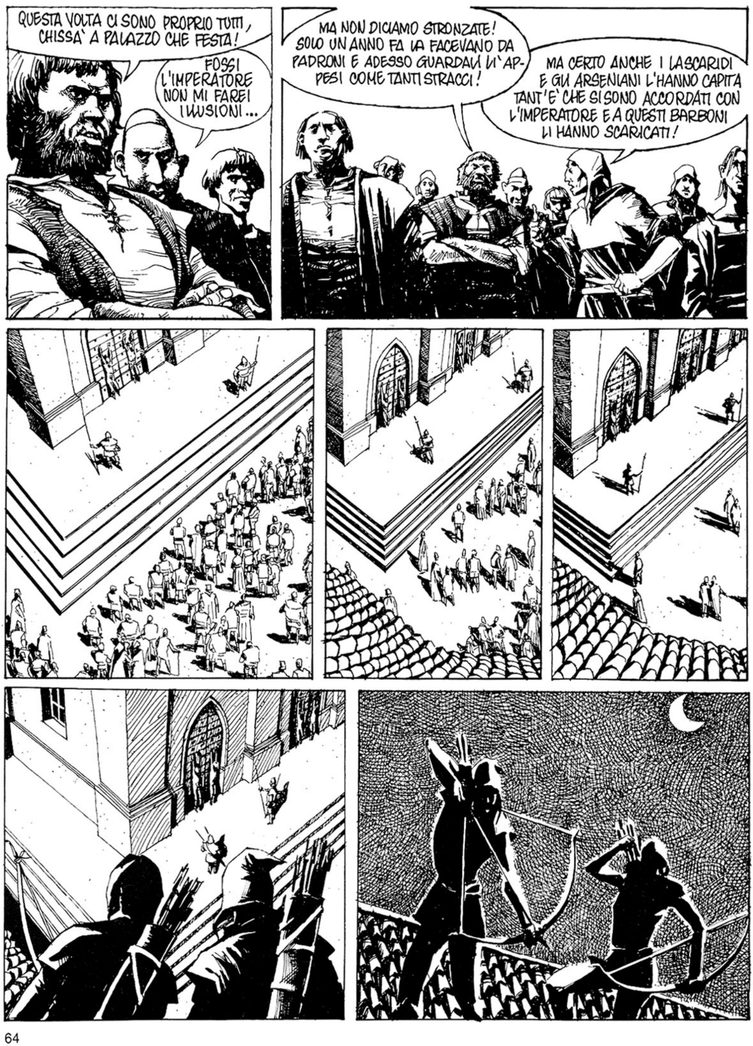
QUELLA STESSA SERA L'ARISTOCRAZIA DI NUOVA SARAJ FESTEGGIAVA IL PRIMO CINGHIALE DEL PRINCIPE, MENTRE I MEDICI CONSULTATI SI AFFRETTAVANO A LASCIARE LA MIA JURTA...

MI VENNE IN AIUTO MIO PADRE, CHIAMÒ UN MEDICO CINESE GIUNTO AL SEGUITO DEL KHAN, AVEVA FAMA DI ESSERE UN GRAN MAGO, PRATICAVA LA MEDICINA DEGLI AGHI E FECE DAVVERO UNA MAGIA...

NON TI RIGUARDA! DEVO SBRIGARE DELLE COSE A BISANZIO!
AH...SENTIRAI IL CURDO CHE BOTTE! SAI BENE CHE NON DEVI ALLONTANARTI, GELOSO COM'È! DOVRO' DIRGLIELO...
NON MUOVETEVI PRIMA CHE TORNI, O SE LA PRENDERA' ANCHE CON VOI!
BISOGNA FERMARLO! CIRCONDIAMOLO...
ZITTO E VIENI CON NOI!
NON PENSERAI DI FARMI PAURA...
AAAHH
PRESTO, TIRIAMOLO SULLA BARCA!
COS'È QUESTO CASINO?! OKRIDA, CHE SUCCEDE?
VIA! ALLA BARCA!

OMBRA! NON RICONOSCI PIU' GLI AMICI?
POETA!
CURDO! VECCHIA TROIA! LASCIALI IN PACE SONO AMICI MIEI!
VISTO CHE CI SEI, FATTI RIDARE ANCHE LA MIA ROBA!
CERTO, NASINO, PER IL POETA È TUTTO GRATIS!
AH! AH! AH!
VIENI, DEVO PARLARE D'AFFARI COL CURDO. È LA TUA PADRONA CHE MI MANDA
GELOSO?
COME TUTTI CREDO... DEL RESTO NON L'HO MICA COMPRATA...

QUANDO I GIOCHI SON FATTI


QUESTA VOLTA CI SONO PROPRIO TUTTI, CHISSÀ A PALAZZO CHE FESTA!
FOSSI L'IMPERATORE NON MI FAREI ILLUSIONI...
MA NON DICIAMO STRONZATE! SOLO UN ANNO FA LA FACEVANO DA PADRONI E ADESSO GUARDALI LÌ AP-PESI COME TANTI STRACCI!
MA CERTO ANCHE I LASCARIDI E GLI ARSENIANI L'HANNO CAPITA TANT'È CHE SI SONO ACCORDATI CON L'IMPERATORE E A QUESTI BARBONI LI HANNO SCARICATI!

SIGIERI... COS'HAI? SEI IN LUTTO?
NO, NON CI SPERAVO PIÙ CHE FINISSE DIVERSAMENTE...
PENSO A QUANTI SONO QUI A FESTEGGIARE E POTREBBERO INVECE TROVARSI LÀ FUORI... IO E TE COMPRESI...
CHE ALLEGRIA! VUOI FARMI SENTIRE IN COLPA? QUEL CHE POTEVO FARE PER LORO L'HO FATTO... MA IO NON HO LA VOCAZIONE DEL MARTIRE!
NON MI PIACE, TROPPO FACILE...
È STRANO CHE ABBIANO LASCIATO COSÌ POCA SORVEGLIANZA...
HAI RAGIONE... AVVERTO GLI ALTRI, MA ORMAI NON POSSIAMO TIRARCI INDIETRO... TU RESTA QUI E TIENI GLI OCCHI APERTI...

PRESTO! È ANCORA VIVO!
POETA, MI SENTI? SIAMO VENUTI A LIBERARTI...
VEDRAI DOMATTINA CHE RISATE ALLA FACCIA DELL'IMPERATORE!
COSA ASPETTIAMO?
CHE CI SIANO TUTTI!
LASCIAMOGLI CREDERE CHE HANNO VIA LIBERA E VERRANNO AL COMPLETO PER PRENDERSI ANCHE GLI ALTRI

PARE CHE IL DIAVOLO SIA DALLA NOSTRA... MA È MEGLIO COMUNQUE TEMERE IL PEGGIO, PERCIO' LASCIAMO QUI IL CARRO CON IL POETA, GLI ALTRI LI PORTEREMO QUI A BRACCIA...
VOI DUE PERCORRETE IL VICOLO FINO IN FONDO E GARANTITE CHE IL CARRO NON INCONTRI OSTACOLI IN CASO DI FUGA...
SAMODRAZ SORVEGLIA DAL TETTO, AL PRIMO SOSPETTO VI AVVERTE... NON ESITATE A FRUSTARE I CAVALLI, NOI POSSIAMO ARRANGIARCI...
CHE TI DICEVO? ECCOLI...
BENE! DATE IL SEGNALE
TUUU

VIA! CI ASPETTAVANO!

DI LA! FRUGATE I VICOLI!
INDIETRO! SONO SUI TETTI!

SIGIERI, COSA MI AUSPICHI ORA CHE NON HO PIU' NEMICI?
SOLO I MORTI NON HANNO NEMICI, E TALVOLTA NEPPURE LORO... PERCIO', NOBILE LICARIO, BRINDIAMO AI TUOI NEMICI...
CON L'AUGURIO CHE ABBIANO IL BUON GUSTO DEL POETA E DEGLI "ESPROPRIATORI" CHE HANNO PREFERITO PENZOLARE LA' FUORI CHE STRISCIARE QUA DENTRO...
TACI! SEI UBRIACO!
LICARIO, COSA INTENDE DIRE QUEL TUO STREGONE?
LASCIALO PERDERE!
ANCH'IO QUANDO APRE BOCCA NON SO MAI SE ASSENTIRE O TAGLIARGLI LA LINGUA
MA COME ASTROLOGO NON MENTE. IN FONDO E' GRAZIE AI SUOI OROSCOPI CHE L'HO SPUNTATA... VERO ALESSIA?
E ADESSO DOVE VAI?
IN CAMERA MIA E SEI PREGATA DI LASCIARMI IN PACE...
FIGURATI! NON HO INTENZIONE DI ROVINARMI LA SERATA!

TUMP
SAMODRAZ! DA DOVE ARRIVI?!
SSSTT! CHE DOMANDE, DAL TETTO!
SONO MESI CHE NON SO NIENTE DI TE... TEMEVO...
CHIUDI LA FINESTRA, NESSUNO DEVE SOSPETTARE CHE SIA QUI...
COS'È SUCCESSO?
ABBIAMO LIBERATO IL POETA... LUI È IN SALVO, MA AGLI ALTRI È ANDATA MALE. HO DOVUTO FUGGIRE PER I TETTI E MI SONO RICORDATA DEL TUO BALCONE...

SPERO DI POTER CONTARE SULLA TUA AMICIZIA...
STA TRANQUILLA... NON HO MICA SPOSATO L'IMPERATORE!
E ANCHE SE NON SCOPPIO D'AMORE PER IL POETA SONO CONTENTO CHE SE LA SIA CAVATA...
...MA NON RIESCI A CAPIRE PERCHE' MI SONO MESSA CON LUI...
PENSAVO DAVVERO DI TORNARE FRA LA MIA GENTE QUANDO AL PORTO CI FERMARONO GLI UOMINI DI UCARIO E TU ESCOGITASTI LA STORIELLA DELL'ASTROLOGO PER AIUTARMI...
DI' STRACCIONE, PERCHE' CHIEDI IN GIRO SE C'È UNA NAVE IN PARTENZA PER CAFFA? PENSI FORSE DI PAGARTI IL VIAGGIO VENDENDO LE TUE AMICHE?
STAI PARLANDO CON L'ASTROLOGO DI UCARIO... E QUESTE DONNE SONO UNA PRINCIPESSA TARTARA E LA SUA ANCELLA
QUANTO AL DENARO NON CI MANCA CERTO...
BENONE! SE DICI LA VERITA' TI FARO' LE MIE SCUSE... ALTRIMENTI CI TENIAMO IL DENARO E LE DONNE E TI METTIAMO AI REMI!
AH AH AH!

BADATE ALLE DONNE, CHE NON CI SCAPPINO MENTRE NOI ANDIAMO DA LICARIO
EHI, TETTONA, ME LO DAI UN BACETTO?...
LASCIALA!
QUANTE STORIE PER UN BACIO!
LEBBRA!
...CAGNA SCHIFOSA
OKRIDA!

FERMIAMOLA O CI IMPESTERÀ TUTTI!
BE' CHE NE DITE? DIAMOLE UNA MANO!
LARGO PORCI! ARRIVANO GLI ESPROPRIATORI!

VIA ORA!
ASPETTA QUI...
COME VEDI NASINO, È DESTINO CHE CI SI INCONTRI...
I MIEI UOMINI DICONO CHE TI BATTI COME UNA TIGRE... SE VUOI ANDARTENE NON TI TRATTERRÒ. MA SE VUOI VENDICARE LA TUA AMICA, PUOI UNIRTI A NOI...
PENSIAMO DI ASSALIRE IL DEPOSITO DEGLI SCHIAVI GIÙ AL PORTO, E LIBERARNE QUANTI PIÙ È POSSIBILE... SE VUOI PUOI AIUTARCI...

DECISI DI PARTECIPARE, POI MI TROVAI SEMPRE PIU' COINVOLTA. ERO L'UNICA A SAPERNE DI MEDICINA, AVEVANO BISOGNO DI ME, OGNI GIORNO RINVIAVO L'IPOTETICA PARTENZA...
NON ME LA SENTIVO DI ABBANDONARLI, LA LORO CAUSA SI CONFONDEVA COL MIO BISOGNO DI AVERNE UNA... CON LORO MI TROVAVO BENE. COL POETA POI ERA NATO UN GRANDE AMORE...
E IO INTANTO ME LA MENAVO CON GLI OROSCOPI, PRATICAMENTE PRIGIONIERO QUI DENTRO...
LICARIO TEMEVA CHE FUGGISSI DI NUOVO SOTTO L'ALA PROTETTRICE DI ALESSIA CHE ALLORA GLI ERA NEMICA...
E' STATA LA NOSTRA DISGRAZIA... CI SIAMO FIDATI TROPPO DELL'AIUTO DEI SIGNORI DELL'OPPOSIZIONE...
QUANDO HANNO INCOMINCIATO A TEMERE LA CRESCENTE POPOLARITA' DEL POETA SI SONO ACCORDATI CON L'IMPERATORE E LICARIO PER ELIMINARCI...
I PRIMI A FARNE LE SPESE SONO STATI I PIRATI DEL CURDO... NELLO SPAZIO DI UNA NOTTE GLI UOMINI DI LICARIO LI HANNO SORPRESI E MASSACRATI...

E IL GIORNO DOPO LA TESTA DEL CURDO ERA ESPOSTA IN PIAZZA...
A NOI ANDO' MEGLIO GRAZIE AD OMBRA CHE CI AVVERTI' IN TEMPO DEL VOLTAFACCIA DI ALESSIA E COMPARI... MA ORMAI...
ADESSO PERO' CERCHIAMO DI DORMIRE
DOMATTINA DOBBIAMO DECIDERE IL DA FARSI PRIMA CHE CI CAPITI QUI QUALCUNO...
SIGIERI...
SI?
STAMMI VICINO... HO PAURA...

EPILOGO
SIGIERI, È L'ALBA
HO AVUTO UN INCUBO!
TE NE DEVI ANDARE, TORNARE DALLA TUA GENTE...
PER CIÒ CHE HAI SOGNATO?
ANCHE...
MA PRIMA DEVO RIVEDERE IL POETA...
NO! O RICOMINCERAI DA CAPO...
NON POSSO ANDARMENE COSÌ, ORA HA BISOGNO DI ME PIU' DI PRIMA...
VISTO? COSÌ NON NE USCIRAI MAI... GLI HAI GIÀ SALVATO LA VITA ED È MAGGIORENNE!
ORMAI È UNA SUA GUERRA PRIVATA, CHE SE LA COMBATTA DA SOLO, SE LO DIVERTE

NON MUOVERTI DA QUI, CI SONO GUARDIE DAPPERTUTTO, TI MANDERÒ UN'ANCELLA PER CAMBIARTI D'ABITO...
E SAMODRAZ?
ERA SUI TETTI, CI HA COPERTO LA FUGA...
SARÀ NASCOSTA DA QUALCHE PARTE, SE L'AVESSERO PRESA SI SAPREBBE...
SIAMO MALRIDOTTI MA NON SIAMO FINITI! OGGI DOVRA' SAPERLO TUTTA BISANZIO!
PREPARATEVI! DAREMO UNA LEZIONE AGLI SBIRRI!
TUTTO A POSTO! SARAI SCORTATA FINO A CAFFA COME SI CONVIENE A UNA PRINCIPESSA TARTARA!
MA...
TACI, MI OCCUPERÒ IO DI AVVERTIRE IL POETA E SE È DISPOSTO A CAMBIARE ARIA, OMBRA SARA' BEN CONTENTA DI ACCOMPAGNARLO LONTANO DA QUI...
E TU?
ORMAI GODO DELLA FIDUCIA DI LICARIO E IL PEGGIO CHE MI PUÒ CAPITARE È DI ANNOIARMI
E SE UN GIORNO VOLESSI RAGGIUNGERTI?
NON TI CREDO... E POI TI SENTIRESTI TRA I SELVAGGI. FRA LA MIA GENTE LA TUA ASTROLOGIA NON FUNZIONA, ABBIAMO ALTRE MAGIE...

LO SO... LO DICEVO PER FARMI PREGARE, MA MI È ANDATA MALE...
NON È QUESTO... È CHE NON MI PIACE ESSERE COSTRETTA A PARTIRE COSÌ...
ALLORA TI RACCONTO IL SOGNO CHE HO FATTO STANOTTE, E POI DIMMI TU...
ERA UNA BATTUTA DI CACCIA COI CANI, TRA I CAVALIERI ALCUNI ERANO RICONOSCIBILI, AVEVANO IL VOLTO DELL'IMPERATORE, DI LICARIO, DI ALESSIA...
AVEVANO UN'ESPRESSIONE PIÙ FEROCE DEI LORO CANI...
E I CANI ORMAI ERANO ADDOSSO ALLA PREDA...
MA LA SELVAGGINA CHE CACCIAVANO ERI TU...

D'IMPROVVISO DAI CESPUGLI SBUCAVANO GLI ESPROPRIATORI, COL POETA IN TESTA...
I CAVALIERI CADEVANO UNO DOPO L'ALTRO...
ALLA FINE IL POETA E I SUOI AVEVANO LA MEGLIO E MONTAVANO A CAVALLO...
E SUBITO I LORO VOLTI ASSUMEVANO QUELL'IDENTICA ESPRESSIONE FEROCE...
E LA CACCIA RICOMINCIAVA...

MA ECCOCI ARRIVATI... L'UFFICIALE DI LICARIO TI FARÀ BUONA GUARDIA FINO A CAFFÀ E GARANTIRÀ PER TE...
QUI COMUNQUE C'È ABBASTANZA DENARO DA ARRIVARE IN CINA...
ANCORA NON SO SE RINGRAZIARTI O SENTIRMI PRIGIONIERA
ALLORA DICIAMO CHE LO FAI PER FARMI UN FAVORE...
MORTE AI SERVI DELL'IMPERATORE!
VIVA IL POETA!
SIGIERI!

È STATO UN ATTIMO, LI HANNO COLPITI E SONO FUGGITI!
SEMPRE LORO!
MA NON LI AVEVANO ATTACCATI SU?
IMBECILLI!

FiNE

LUPO MANNARO

SI È FATTO TARDI...
CERTO... CERTO
BUONANOTTE PIETRO...
BUONANOTTE A TUTTI...

MAMMA!
RRR...GHH
DON
DON
DON
DON

MUOVIAMOCI, LA LUNA È GIÀ ALTA!

GRRR

È FERITO, QUESTA VOLTA NON CI SCAPPA...
MERDA!
DIVIDIAMOCI E SEGUIAMO LE SPONDE DEL TORRENTE, NON PUÒ CAMMINARE A LUNGO NELL'ACQUA GELATA...

E SE RIUSCIAMO DAVVERO AD AMMAZZARLO?
E ALLORA?! NON SIAM MICA VENUTI PER FUNGHI!

ALBEGGIA! ORMAI CE L'HA FATTA...
CORRETE! L'ABBIAMO TROVATO!
HA MORSO FRANZ E HA PASSATO IL TORRENTE!
MALEDETTA BESTIACCIA, SI METTE ANCHE A MORDERE LA GENTE PERBENE!
TORNA AL VILLAGGIO!
MALEDIZIONE, È L'ALBA... SE NON LO PRENDIAMO SUBITO, NON LO PRENDIAMO PIÙ
CHI LO ACCHIAPPA LO SCUOI SUBITO, PRIMA CHE CAMBI PELLE!

ECCOLO!
FERMI! FERMATEVI PER CARITÀ... SON DI NUOVO IO...
ANCHE STAVOLTA...
T'È ANDATA BENE, PIETRO... SARÀ PER LA PROSSIMA LUNA PIENA...

Finito di stampare nell'agosto 1980
dalla Ripalta - Cassina de' Pecchi (MI)